

Un bando del Comune ha permesso l'apertura di quattro nuove attività

# Locali ad "uso" turistico

Per Confesercenti e Ascom l'iniziativa è stata positiva

"Ora però bisogna fare una riflessione"



**LUGO** - Una città come Lugo può avere aspirazioni turistiche? La risposta, che il Comune si dato, è senza dubbio di sì. Certo, non si può parlare di un turismo come quello delle zone costiere, oppure di quelli che vedono nei loro itinerari le città d'arte. Ma, di modi per attirare gente da fuori ce ne possono essere tanti. Oltre alle varie iniziative culturali, fieristiche e altro, il comune ha cercato di fare qualcosa anche di permanente. Qualcosa che, oltre al turismo, andava incontro anche alle attività economiche. Ed è in questa ottica che, nel mese di febbraio del 2001, è stato pubblicato un bando pubblico per la presentazione di "progetti relativi ad iniziative imprenditoriali originali e innovative che concretino nel settore dei pubblici esercizi di somministrazione un accrescimento del potere attrattivo della città anche in chiave turistica". Questo, è stato anche un modo per superare la legge, che bloccava la concessione di licenze per pubblici esercizi. I comuni, infatti, potevano e

## BANDO ANCORA APERTO

### I progetti valutati da una commissione

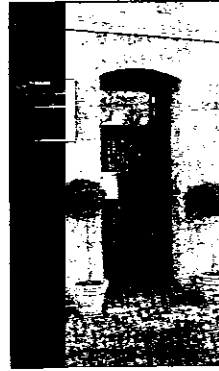
**LUGO** - Alla domanda vanno allegati un piano di impresa e il progetto relativo al recupero e/o ristrutturazione dell'immobile nel quale si intende attivare la somministrazione di alimenti e bevande. Per quanto riguarda il piano di impresa, deve contenere: descrizione dell'idea imprenditoriale; il piano tecnico operativo; il piano di marketing; il piano economico finanziario. L'ammissibilità sarà valutata da una apposita commissione, che esprimerà un punteggio secondo questi criteri: idea imprenditoriale (fino a 30 punti); piano tecnico operativo (fino a 20 punti); piano di marketing (fino a 25 punti). Per essere approvato, il progetto, deve raggiungere il punteggio minimo di 80.

possono, definire criteri provvisori, come appunto, ha fatto Lugo. E così, in questi due anni di vita, il bando ha dato i suoi frutti. Sono infatti quattro le nuove attività nate perché rispondenti alle linee tracciate dal bando. Si tratta del "Nonplusultra", de "Il Bettolino", dell'"Enoteca Osteria San

Martino" e, inaugurato da pochi giorni, "Papilio". E, le associazioni commerciali che, fra l'altro, fanno parte della commissione deputata ad esaminare e ad esprimere il proprio parere sui progetti, cosa ne pensano? "A suo tempo - dicono alla Confesercenti - abbiamo avu-



Sono quattro i locali aperti grazie al bando del Comune. FOTOGRAFIE MASSIMO MARCONI



sui numeri, ma su progetti mirati, non la riteniamo negativa. Con questo bando, però, ormai siamo arrivati. Se chiudesse non sarebbe quindi un male". Questo, perché, a giudizio dell'Ascom lughese, la "dotazione di pubblici esercizi, è più che sufficiente. Questi nuovi locali - spiegano all'Ascom - non hanno portato solamente clientela che arriva da fuori, ma ne portano via anche ad altri. Crediamo sia giunto il momento di fare una riflessione. Da parte nostra riteniamo che ci siano già locali a sufficienza". Il bando, però, è ancora aperto e, se qualcuno pensa di poter presentare un progetto, che può essere anche finalizzato al recupero e alla ristrutturazione di immobili di particolare valore artistico, storico e architettonico, di proprietà pubblica o privata, in modo da arricchire la proposta turistica di Lugo, può ancora presentare l'idea al Servizio commercio e attività produttive del comune di Lugo

Fabrizio Rappini

## LUGO

Il Diario del Corriere 19

Mercoledì 25 aprile 2002

PER LA FESTA DI SAN FRANCESCO HA ORGANIZZATO UNA GARA DI TIRO ALLA FUNE

# Il rione Cento avrà un suo 'palio'

Lugo avrà una gara di tiro alla fune anche nella festa di San Francesco: a proporla è il rione Cento che lancia così la proposta di un 'palio' alternativo. Martedì sera il rione Cento ha messo a punto il programma definitivo delle manifestazioni in programma domenica 11 maggio e organizzate in collaborazione con la Pro Loco e la Parrocchia di San Francesco di Paola. I festeggiamenti inizieranno nella mattinata con la sfilata dei personaggi in costume e la messa, prevista alle 10,15. Nel pomeriggio, alle 15,30 inizieranno a predisporre, lungo corso Garibaldi, le bancarelle degli hobbisti che proporranno oggettistica varia, associate a intrattenimenti di vario tipo fra cui il castello gonfiabile, a di-

**La sera dell'11 maggio, in corso Garibaldi, si sfideranno squadre formate da tre atleti**  
«Abbiamo invitato le altre tre contrade lughesi, ma nessuna di loro ci ha ancora risposto»

sposizione dei bambini a partire dalle 14,30 nel cortile della parrocchia. Alle 17, il corteo storico inizierà a sfilare lungo la via accompagnata dagli sbandieranti e dai tamburini del rione Cento che, alle 18, approderanno in chiesa per la messa celebrata dal vescovo Tommaso Ghirelli. Alle 20 il clou della manifestazione: corso Garibaldi si trasformerà nel palco del tiro alla fune disputato da squadre composte cia-

scuna da tre atleti, organizzata con la collaborazione dei tiratori di Faenza. E nell'occasione sarà anche assegnato il trofeo in ricordo di Valentino Sgubbi che quindi non sarà più legato al Palio della Caveja. Alle 21, infine, Sgabanaza con le sue battute anticiperà la tradizionale distribuzione gratuita di maccheroni.

«L'invito a partecipare al tiro alla fune è stato fatto a tutti i rioni di Lugo - spiega

Ivo Nuti, caporione di Cento - anche se nessuno ci ha ancora risposto. Spero che la Contesa estense vada bene. Noi non ce l'abbiamo con nessuno. Ognuno ha fatto le proprie scelte in piena libertà. Il nostro programma era già pronto da tempo per cui non abbiamo faticato a metterlo a punto». L'aiuto è arrivato dai 50 volontari che aderiscono al rione, dai figuranti e da altri che ruotano attorno alla contrada. All'ipotesi, avanzata dagli altri tre rioni, Brozzi, Ghetto e Madonna delle Suoie, di partecipare l'anno prossimo ai festeggiamenti dedicati a San Francesco, Nuti risponde con cautela: «Sono cose da vedere, da qui ad un anno ne passa di acqua sotto i ponti. Vedremo al momento opportuno».

Monia Savioli

24/14

# «Il circuito rilancerà l'economia»

«In linea di massima, e solo sulla base di quanto abbiamo letto, l'ipotesi di realizzare una struttura importante come un autodromo internazionale non può che essere vista favorevolmente». Così Ambra Lampredani, presidente della Confesercenti di Lugo, commenta le indiscrezioni sul progetto di un gruppo di imolesi, guidati dalla madre di Caprossi e dal dottor Claudio Costa, di costruire una pista per auto e moto tra Conselice e Giovecca. «Non avendo visto alcun progetto — prosegue Ambra Lampredani — non possiamo entrare nel merito per quanto riguarda la collocazione e l'impatto ambientale, ma è indubbio che l'im-

## La Confesercenti: 'L'impianto previsto avrebbe importanti ricadute occupazionali'

pianto ipotizzato può costituire un polo di attrazione importante per le ricadute sul piano economico e occupazionale. Conselice, poi, dal punto di vista logistico, ha le carte in regola per ospitare un tale insediamento anche se la costruzione di un autodromo può costituire l'occasione per ammodernare tutto il sistema viario della zona». Sui risvolti positivi di un in-

vestimento di oltre 15 milioni di euro, è d'accordo anche Umberto Papi, direttore della Confartigianato: «Tutto il comprensorio lughese è decisamente sensibile al mondo dei motori e quindi sarebbero molte le realtà interessate a una tale struttura. Non dimentichiamo infatti che in zona ci sono diverse aziende che lavorano per importanti case automobilistiche, a partire da Ferrari e Maserati, e dar vita a un autodromo avrebbe un effetto a cascata sul piano occupazionale di tutta l'area». A Conselice e non solo, osserva Daniele Pirazzoli, responsabile di zona della Cna, «c'è una grande base di appassionati, ma non so se sia sufficiente

## La Confartigianato: 'Sarebbe auspicabile coinvolgere le aziende del settore dell'auto'

a un investimento di questa portata. L'iniziativa, così sulla carta, appare bella e con indubbi risvolti positivi, ma occorre muoversi con i piedi di piombo. A Conselice anche recentemente sono state avviate iniziative imprenditoriali innovative, penso ad Acquajoss e kartodromo, ma non sempre c'è stato un riscontro positivo, anzi». Sia rappresentanti delle associa-

zioni di categoria che delle istituzioni hanno appreso del progetto leggendo il nostro giornale e quindi per molti «è ancora presto per esprimere un giudizio. Certo è — afferma Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo e presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna — che se l'iniziativa andrà avanti e si concretizzerà riguarderà tutto il comprensorio e non solo il territorio di Conselice. Occorrerà fare le necessarie verifiche di carattere urbanistico, inserendo il discorso nel Piano strutturale avviato da tempo. E sarà necessario ragionare sull'impatto che potrà avere sia sul piano economico che su quello ambientale».

Luca Segrani

INTERPELLANZA DI FORZA ITALIA «SUL MODO SBAGLIATO DI INTERVENIRE NEL QUADRIPORTICO»

# 'Un water in vetrina al Pavaglione'

Letta così, come appare nell'elenco delle interpellanze presentate in consiglio comunale, la richiesta diverte e incuriosisce: è insolito, infatti, che l'oggetto di un'interpellanza sia un water, o meglio la sua "visibilità in un nuovo locale all'interno del Pavaglione". Non resta dunque che chiedere spiegazioni all'autore dell'insolita richiesta, il consigliere di Forza Italia Giovanni Tampieri, che l'ha presentata una quindicina di giorni fa. «Di divertente — spiega il consigliere "azzurro" — c'è solo il modo in cui l'interpellanza è stata riportata nei verbali del Comune, ma in realtà il problema è ben più serio, perché coinvolge la qualità urbana di Lugo. Nel corso dei lavori per l'allestimento del bar-ri-

storante "Papilio", nei locali dove prima c'era il negozio "Azmaica", il water in questione appariva letteralmente "in vetrina", visibile a chiunque vi passasse davanti. E non solo il water, ma anche il bidè e il lavabo: infatti, dietro la vetrina, è stato costruito il bagno del locale. Ora che il "Papilio" ha aperto, è stato collocato un pannello metallico dietro al vetro, in modo che il bagno non sia visibile dall'esterno, ma resta il fatto che è stato costruito un servizio igienico dietro una vetrina, nonostante il locale abbia a disposizione spazi distribuiti su tre piani. Si tratta — prosegue Tampieri, noto architetto lughese — di un modo sbagliato di intervenire sulla città: è stata "oscurata" una vetrina del Pavaglione,

il che va decisamente in senso opposto alla volontà, tanto sbandierata dal Comune, di voler riqualificare il quadriportico. A quanto pare, poi, sulla parete esterna di quella vetrina verrà collocato uno "schermo al plasma", per la visione di filmati. Un intervento che rappresenta un allarmante precedente, in quanto, se si cominciano a "tappear" le vetrine del Pavaglione sostituendole con pannelli o schermi televisivi, a poco a poco si snaturerà la vocazione commerciale del loggiateo, deteriorandone la qualità estetica, già abbastanza scaduta. Tutto questo è segno di involuzione estetica della qualità urbana, il cui risultato sarà una Lugo sempre più brutta».

Lorenza Montanari



La vetrina del Pavaglione dietro cui si cela il bagno di un nuovo bar

LE INIZIATIVE PER COMMEMORARE LA LIBERAZIONE NEL COMUNE DI RAVENNA E RUSSI

# Fiori, cori e film per dire '25 aprile'

In tutta la provincia si commemora oggi, e in particolare domani, il 58° anniversario della Liberazione. A Ravenna domani alle 10 da piazza Brigata Pavia partirà, alla presenza del sindaco Vignar Mercatali, il corteo ai cippi dei caduti nella lotta di Resistenza partigiana; percorrerà via Cassino, via San Mama, piazza Romolo Ricci, via Montesanto, via Piave e Ponte dei Martiri. Alle 11 in piazza del Popolo saranno deposte corone alla lapide dei partigiani.

Prima di tutti gli altri appuntamenti di domani, si segnalano le iniziative in programma oggi. A Sant'Alberto alle 14.30 corteo degli studenti al monumento della Resistenza, in piazza Garibaldi. Gli alunni della elementare Rodari e media Valgimigli di Mezzano presentano canti e letture alle 9 davanti al monumento dei Caduti. A Savarna alle 11 deposizione di fiori al monumento ai Caduti, in piazza Italia; 'Messaggi di pace' con i bambini della elementare Bartolotti; alle 14.30 nel cortile della scuola il laboratorio 'Giocattoli di pace'. A Sant'Antonio alle 9 deposizione di una corona nel cortile della materna Bravi. Alle 20.30 al centro polivalente di San Pietro in Trento 'Per non dimenticare': i ragazzi della III A e III C della media Cessi di San Pietro in Vincoli eseguono musiche e canzoni legate alla Resistenza. Domani, a Sant'Alberto al-

## Tutti gli altri cortei

Nella sala consiliare di Fusignano oggi alle 21 proiezione del filmato 'Marcia per la pace: Fusignano-Marzabotto'. A Cervia alle 10 banda e corteo. A Lugo le celebrazioni di domani cominciano alle 9.15, al parco del Tondo, con la partenza di 'Lugo cammina', visita guidata a cura degli studenti dello Stoppa; alle 10.30 nel cortile della Rocca celebrazione ufficiale con l'intervento del sindaco, Maurizio Roi. Dal parco 10 aprile di Cotignola parte alle 10 'Tracce di guerra lungo il fiume Senio', camminata di pensieri e ricordi fino alla Chiusaccia. Alla scuola elementare e media di Concesio, in piazza Foresti, dalle 9.30 messa, discorso del sindaco, musica e canti degli alunni; alle 14 'Camminata della pace'. Alle 10.30 nella chiesa del Pio Suffragio, a Fusignano, messa con i canti della corale Arcangelo Corelli; alle 11.30 corteo ai cippi dei Caduti. A Massa Lombarda le celebrazioni cominciano alle 9, con deposizione di corone ai cippi Dini e Salvati e a villa Serraglio; alle 9.15 messa a San Paolo; alle 10 corteo da piazza Matteotti a piazza Ricci; intervento del sindaco Daniele Bassi e del vice presidente della Provincia Bruno Baldini; coro degli allievi delle quarte e quinte delle elementari di Massa e Fruges; alle 14.30 'Camminata della salute' da piazza Matteotti alle elementari di Fruges; alle 20.30 al bocciodromo ottavo trofeo della Liberazione. Nella parrocchia di Santo Stefano, a Barbiano, messa alle 9.30; alle 10.30 benedizione

delle lapidi ai caduti di tutte le guerre, deposizione di corone al monumento ai Caduti e al cippo del partigiano Luigi Ballardini. Al sacrario dei caduti di Bagnacavallo si celebra una messa alle 10; segue corteo. A Villanova messa alle 9.30; alle 10 in piazza Tre Martiri adulti e bambini delle elementari e medie ricordano con canti e poesie l'anniversario della Liberazione; al termine corteo al cimitero dei Canadesi. Messe e cortei a Masiera (9), a Boncettino (9.30), a Traversara (9.15), a Prati (10). Al parco Il Giugno di Glorie alle 10 benedizione e deposizione di una corona al monumento ai Caduti. In piazza don Luigi Babini, a Rossetta, corteo alle 10.30; alle 11 messa. A Casola Valsenio ritrovo alle 9.30 davanti al municipio; alle 10 concerto della banda; alle 10.30 benedizione e deposizione di corone al monumento ai Caduti, nel parco Cavina; alle 10.45 intervento dell'onorevole Gabriele Albonetti; alle 11.45 inaugurazione della mostra '1944-1945: 59 anni fa la guerra a Casola'; alle 11.30 scoprimento di una lapide a San Ruffillo, che ricorderà i civili fucilati a Molino di Zaccarello il 30 settembre 1944. A Brisighella alle 9.30 verrà deposta una corona al monumento ai Caduti, nel parco Ugonia. Tra le 9.30 e le 10 manifestazioni celebrative a Savio, Castiglione di Cervia, Fusi-gnomo, Camuzze, Montaletto, Villa Inferno, Pinarella e Tagliata. Alle 14.30 piazza Pisacane, a Cervia, ospita la Festa popolare della Liberazione.

comunale di Forza Italia, sarà al cimitero alleato per rendere omaggio ai soldati alleati; alle 10.30 al campo sportivo torneo di calcio '25 Aprile'; alla stessa ora al teatro Sociale secondo incontro per hobbisti; alle 11 autotoraduno di veicoli storici, con un percorso nel territorio della circoscrizione. A Casal Borsetti e Porto Corsini in mattinata deposizione di corone ai cippi. A San Pietro in Vincoli alle 10 partenza da piazza Caduti per il corteo ai cippi; a seguire, canti e letture di poesie da parte degli alunni della scuola media. Alle 8 ritrovo nella sede della circoscrizione di Ronciglione e partenza per la deposizione di corone ai cippi. Alle 9.30 corteo a San Pietro in Trento. Alle 10.30 messa alla Casa dei bersaglieri di Fieletto. A Castiglione alle 10 ritrovo nella sede della circoscrizione; corteo e posa di corone, anche ai cippi commemorativi di Casenorate, Mensa, Savio, San Zaccaria.

La banda di Russi suona alle 10 in piazza Farini; alle 10.15 partenza del corteo; alle 10.45 nella chiesa in Albis inaugurazione della mostra 'Pace: perché ascoltare crea legami'. Alle 11 intervento del colonnello Richard Janner, addetto per le forze armate canadesi in Italia e del vicesindaco di Ravenna, Gianantonio Mingozzi.

le 10.30 corteo e commemorazione in piazza Garibaldi. Alle 21 al Palazzone proiezione del film 'L'Agnese va a morire'. A Mandriole alle 9.30 manifestazione in piazza 2 Agosto. A San Romual-

do alle 9 messa in piazza e deposizione di corone. Alle 9 al campo sportivo di Mezzano torneo '25 Aprile'; alle 10 in piazza della Repubblica deposizione di una corona alla lapide dei Caduti. Al-

le 8.30 ritrovo al teatro Garibaldi di Savarna e visita ai cippi. A Piangipane alle 9, in piazza XXII Giugno, commemorazione con corteo ai cippi; alle 10 Stefano Cortesi Siboni, vice coordinatore

### CELEBRAZIONI A LUGO

#### Studenti e amministratori ricordano la Resistenza

LUGO - A Lugo le iniziative per celebrare la Liberazione, prevedono oggi alle 15.30, nella sala del Consiglio Comunale, la presentazione di alcune produzioni didattiche, ispirate alle vicende storiche della Resistenza e della Liberazione, realizzate dagli studenti lughesi. Domani alle 10.30, nel Cortile della Rocca, celebrazione ufficiale con gli interventi del sindaco Maurizio Roi, di Giulia Marescotti, studentessa del Liceo Scientifico e dell'on. Gianni Giardesca. Seguirà la deposizione di corone alle lapidi nella Rocca e ai cippi sul Fiume Santerno.

Corriere Romagna 24/04/2003

### BREVI

#### UFFICI COMUNALI

**Chiusura il 26 aprile**  
LUGO - In seguito alla richiesta avanzata dalla Rsu (Rappresentanza Sindacale Unitaria) è stata disposta la chiusura degli uffici del Comune di Lugo nella giornata di sabato 26 aprile. La decisione è stata assunta in previsione di una notevole riduzione dei possibili utenti dei servizi ed una conseguente diminuzione del carico di lavoro degli operatori comunali, in una data, il 26 aprile, collocata fra due giornate festive: venerdì 25 e domenica 27 aprile. La normale attività degli uffici comunali riprenderà lunedì 28 aprile.

Corriere Romagna 24/04/2003